

FIP veneto

NEWS

FEBBRAIO 2026 ANNO 1 - NUMERO 1

"VERSO IL FUTURO" A CAORLE DAL 16 AL 18 FEBBRAIO

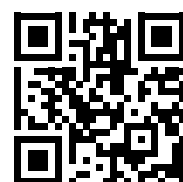
*TORNA IN VENETO IL TROFEO DELLE PROVINCE
CON UN NUOVO E AFFASCINANTE FORMAT*

IL FASCINO DELL'NBA INVADE IL VENETO

*CON I DRAFT U13 E SCHOOL INIZIATI
I DUE CAMPIONATI PER LA CACCIA ALL'ANELLO*

L'INTERVISTA

PRIMO OSPITE DELLA NOSTRA NEWSLETTER
È IL PRESIDENTE DEL COMITATO REGIONALE,
FABIO CRIVELLARO



Hanno collaborato:

Matteo Valente
Giovanni Pellecchia
CIA Veneto

Impaginazione grafica:

Fabrizio Toniolo



**FEDERAZIONE ITALIANA
PALLACANESTRO
COMITATO REGIONALE VENETO**

Via Del Gazzato
30174 - MESTRE (Ve)

mail: info@veneto.fip.it
www.fip.it/veneto

L'EDITORIALE

pag. 3

L'INTERVISTA

FABIO CRIVELLARO



pag. 4

SPECIALE

ACADEMY GAMES



pag. 6

APPUNTAMENTI

VERSO IL FUTURO



pag. 8

SPECIALE

DRAFR Jr NBA U13

pag. 10

UNDER 19 GOLD

VIGOR CONEGLIANO Primo titolo regionale

pag. 12

SPECIALE

PLAY HER



pag. 14

L'INTERVISTA

ANDREA CAPOBIANCO



pag. 16

FORMAZIONE E CRESCITA: IL CIA VENETO PREPARA IL FINALE DI STAGIONE

pag. 18

L'EDITORIALE

Una nuova sfida. Più semplicemente un nuovo obiettivo comune: raccontare. **"Raccontare"**, un verbo che sembra essere diventato quasi desueto, secondario e più legato a una narrazione lontana dalla realtà.

Nell'era della comunicazione globale, spesso non importa come o cosa si comunichi, ma la velocità e l'immediatezza della comunicazione.

In questo quadro abbiamo pensato alla necessità di "raccontare", e quindi di rallentare con approfondimenti, interviste, focus la narrazione di ciò che viviamo nella nostra regione a livello di pallacanestro. Con questo stimoli nasce **"Fip Veneto News"**, che sarà una newsletter mensile che ogni tesserato riceverà digitalmente e i cui contenuti saranno singolarmente consultabili su www.palladue.it

Non sarà una "rivista", e nemmeno un "contenitore", **ma un vero e proprio "media"**: racconteremo quello che è stato vissuto e realizzato dal Comitato Regionale Fip Veneto nel corso del mese precedente, proporremo un calendario di quello che ci attende nel mese in corso e poi tanti approfondimenti, a volta anche tecnici per restare aggiornati sulle novità del mondo tecnico, arbitrale e anche federale.

RACCONTEREMO QUELLO CHE È STATO VISSUTO E
REALIZZATO DAL COMITATO REGIONALE FIP VENETO NEL
MESE PRECEDENTE, PROPORREMO UN CALENDARIO DI
QUELLO CHE CI ATTENDE NEL MESE IN CORSO

Come detto all'inizio questa per tutti noi rappresenta una vera e propria sfida, ma senza scopi di divulgazione o di raggiungimento di **numeri**: l'obiettivo è quello di poter raccontare con il sorriso le tante iniziative che ogni giorno e ogni week end viviamo nella nostra regione: dalle attività del Minibasket ai grandi eventi come la nuova "Opening Night".

O come in questa occasione la presentazione del nuovo Trofeo delle Province che si chiamerà **"Verso il futuro"**: dopo alcune stagioni ospiti degli amici del Trentino Alto-Adige, infatti il Torneo che vede protagonisti i migliori atleti e atlete Under13 dei nostri territori torna in Veneto con un evento assolutamente imperdibile e che si terrà dal 15 al 18 febbraio a Caorle.

Un'altra tappa di un progetto di coinvolgimento e promozione del basket nella nostra regione che continuerà anche nel corso della stagione con tanti altri eventi o presenze importanti come quella di Andrea Capobianco, Ct della Nazionale Femminile e Presidente del Cna nazionale che è stato ospite del MAG 15-19 e che ci ha rilasciato una bellissima intervista tutta da leggere.

Insomma, iniziamo una nuova avventura, in cui ogni componente di questo Comitato ha dato un contributo importante. Perché, di fatto, anche FIP Veneto è una squadra e vuole giocare assieme a ogni società e tesserato per rendere questo sport ancora più bello e affascinante.

Che comitato ha "ereditato" e come ha inteso lavorare in questo anno e mezzo a guida di Fip Veneto?

«Ho trovato sicuramente un comitato solido e ben strutturato che già avevo avuto modo di conoscere ed apprezzare nel precedente quadriennio durante l'ottima guida del Presidente Nardi. In questo periodo, abbiamo lavorato con l'idea di migliorare, dato che il nostro obiettivo deve essere sempre quello di crescere, "mattoncino" dopo "mattoncino". Il primo obiettivo che ci siamo posti è stato quello di realizzare o di far tornare alcune iniziative: come l'"Opening Night" che si è tenuto a metà ottobre a Vicenza. Era da diversi anni che il comitato non organizzava un evento di questa portata: il covid aveva interrotto, purtroppo, anche la tradizione del nostro Galà. Ma abbiamo deciso anche di proporre qualcosa di nuovo: presentando la nuova stagione, che ha appunto tantissime novità; e celebrando quegli atleti e atlete, club e dirigenti che tante soddisfazioni ci avevano regalato nel corso della scorsa annata».

Per "numeri", del resto, la nostra regione è tra le prime assolute nel panorama del basket nazionale.

«In effetti, siamo dietro la Lombardia appaiati con l'Emilia Romagna quanto a mole di movimento, noi siamo leggermente superiori in numero di tesserati, ma sostanzialmente ci equivaliamo. Proprio per questo, abbiamo intenzione di far conoscere le tante iniziative prese in seno al Comitato regionale di cui troppo spesso, sia per una nostra mancata e puntuale comunicazione, sia per la grande mole che abbiamo in una regione grande come la nostra, passano in sordina».

Tra le varie attività proposte, proprio in questo mese di

L'INTERVISTA

INTERVISTA A FABIO CRIVELLARO

A GUIDA DEL COMITATO REGIONALE DOPO LE ELEZIONI CHE SI SONO TENUTE IL 29 SETTEMBRE 2024 C'È FABIO CRIVELLARO

HO TROVATO UN COMITATO SOLIDO
E BEN STRUTTURATO IMPOSTATO
DALL'OTTIMA GUIDA DEL PRESIDENTE
NARDI

febbraio (nei giorni di Carnevale dal 15 al 18), la regione ospita il Trofeo delle Province.

«Con il Torneo delle Province, o meglio "Verso il futuro" come si chiama ora, riportiamo in Veneto un grande evento dopo alcuni anni in cui si era tenuto a Rovereto per la meravigliosa ospitalità di quel comitato regionale, che ringraziamo. La manifestazione che si terrà a Caorle, nell'arco dei tre giorni di gare ed adeguandoci alle linee guida nazionali, non vedrà più affrontarsi le singole province bensì i ragazzi delle varie province mescolati sulla base delle loro competenze e seguendo le indicazioni degli Rtt e dei vari Rtp che hanno lavorato nei territori in questi mesi».

Ma, appunto, non è la sola.

«No di certo. Come spiegavo prima, sono davvero tante le iniziative messe in campo e che ci rendono fieri. Tra queste, mi piace evidenziarne in particolare due che riguardano il mondo femminile: un settore che ha ampi margini di crescita. Oltre al progetto "Play Her" proposto dal Comitato regionale e

Veronese classe '88, laureato in Scienze motorie e sportive all'Università di Verona, consigliere regionale uscente dal 2020 al 2024 ed ex dirigente Scaligera Basket.

coordinato con il suo staff dall'RTT femminile **Giulia Pegoraro**, a metà dicembre a San Bonifacio si è tenuta l'edizione 2026 degli "Academy Games". Una novità assoluta per il Veneto, dato che la nostra regione non li aveva mai ospitati, ed un grande successo a livello di evento, partecipazione e di basket giocato. Protagoniste erano le migliori 96 atlete nate nel 2011 e 2012 da tutta Italia».

E proprio l'intenzione di informare e tenere aggiornati sulle varie iniziative del Comitato è quella che anima e sta alla base anche di questa newsletter, che ora vede la luce...

«Vero. Nasce appunto dall'esigenza di dare informazioni e spazio alle nostre attività che stiamo mettendo a terra e di dare visibilità a tutti i settori coinvolti – CIA, CNA, Settore Minibasket, Attività territoriale, regionale e nazionale – promuovendo un dialogo costante tra la Federazione e le società, che rappresentano il vero "motore" del nostro movimento. Un percorso fatto di progettualità, attenzione ai territori e capacità di fare sistema; rappresenta la linea guida del Comitato Regionale Fip Veneto con lo scopo di continuare a costruire, con pazienza e concretezza, un movimento sempre più inclusivo, qualificato e capace di offrire opportunità a tutti i suoi protagonisti: atleti, tecnici, dirigenti e società.

In questa direzione si inserisce, appunto, questa **Newsletter**: nata affinché ogni iniziativa possa essere conosciuta, compresa e vissuta come parte di un progetto comune. Perché la crescita del basket veneto passa inevitabilmente, oggi come domani, dalla partecipazione collettiva e dal lavoro quotidiano di una regione che guarda al futuro con ambizione e responsabilità».



Il basket giovanile rosa ha trovato la sua capitale invernale: si è conclusa con un bilancio più che positivo l'edizione di dicembre degli Academy Games, l'evento organizzato dal Settore Squadre Nazionali di Fip che ha visto protagoniste le migliori giovani promesse del panorama nazionale. Cornice d'eccezione il palazzetto di San Bonifacio (VR), che ha trasformato il cuore del Veneto nel fulcro del progetto di sviluppo territoriale della Federazione Italiana Pallacanestro.

Gli Academy Games non sono stati un semplice torneo, ma un vero e proprio laboratorio tecnico e umano con l'obiettivo di monitorare il

regionali sia il motore trainante per il rilancio del settore femminile.

Sotto gli occhi attenti dello staff delle Squadre Nazionali Giovanili, le atlete si sono misurate in sessioni di allenamento congiunte e partite ad alta intensità. Si è vista una pallacanestro moderna, fatta di velocità e letture, segno che il lavoro svolto dalle società sul territorio sta portando frutti evidenti.

A imporsi è stata la squadra denominata Step Back, che in finale ha avuto la meglio su Box Out (56-49): la miglior marcatrice della finale è stata Teresa Bendi con 15 punti, in doppia cifra anche Giulia Redaelli (10) e Rachele Riva (12)

una "fornitura" di informazioni e di spunti estremamente utili. Queste Finali sono state una centrifuga di lavoro e di emozioni, un'esperienza utile dal punto di vista emotivo ma soprattutto da quello tecnico perché queste ragazze ora possono tornare in società con le informazioni che il Settore Squadre Nazionali desidera provare a condividere. Tre giorni di cui faremo tesoro, grazie alla grande ospitalità del Comitato Regionale Veneto che con professionalità e vicinanza emotiva ha soddisfatto ogni nostra esigenza. Una centrifuga che spero dalle prossime stagioni possa aggiungere qualche dettaglio che permetta di tenere al centro del nostro lavoro le atlete, che poi sono il



LA "MEGLIO GIOVENTÙ" DEL BASKET FEMMINILE

A SAN BONIFACIO CON GLI ACADEMY GAMES

GLI ACADEMY GAMES NON SONO STATI UN SEMPLICE TORNEO, MA UN VERO E PROPRIO LABORATORIO TECNICO E UMANO CON L'OBIETTIVO DI MONITORARE IL TALENTO, FAVORIRE L'INTEGRAZIONE TRA ATLETE DI DIVERSE REGIONI E ALZARE L'ASTICELLA DELLA COMPETITIVITÀ IN UN AMBIENTE FORMATIVO.



talento, favorire l'integrazione tra atlete di diverse regioni e alzare l'asticella della competitività in un ambiente formativo.

Protagoniste sono state 96 atlete provenienti da tutta la Penisola nate nel 2011 e 2012 e già coinvolte nei progetti tecnici regionali, che hanno dato vita a 8 squadre, 16 partite e 3 giorni di grande pallacanestro.

Un evento reso possibile grazie all'ospitalità e all'organizzazione della società Victoria San Bonifacio, che oltre all'evento ha ospitato nei giorni precedenti anche il ritiro della Nazionale Under 16. Il Veneto, terra di grande tradizione cestistica, ha risposto con un'organizzazione impeccabile, confermando come la sinergia tra la FIP centrale e i comitati

Terzo posto per Zone Press, che ha superato Pick and Roll 73-49 (Gnesi 11, Porcelli 14).

"Il progetto nel 2025 ha vissuto un consolidamento, che poi è uno degli aspetti su cui credo il Settore Femminile dovrebbe lavorare in questo periodo: consolidare i numeri e poi cercare di costruire le basi per il futuro – l'analisi di Giovanni Lucchesi, Responsabile Tecnico dell'Academy Femminile - L'Academy è un esempio di questo, il consolidamento si è riscontrato anche nell'atmosfera e nel clima tecnico e di collaborazione che si è stabilito, rafforzando appunto quello dell'anno scorso. Allenatori e RTT presenti e molto partecipi, vicini alle ragazze e quindi pronti a inviare

vero motivo di tutto questo".

Se sul campo ogni palla contesa è stata lottata con le unghie e con i denti, il vero successo è stato vedere il legame nato tra ragazze che, fino al giorno prima, erano avversarie nei rispettivi campionati regionali. Gli Academy Games si confermano la rampa di lancio ideale per chi sogna, un giorno, di indossare la maglia Azzurra.





verso il
FUTURO

CAORLE

16/17/18 febbraio 2026

Torna in Veneto a distanza di diversi anni il Trofeo delle Province e lo fa con una formula rinnovata e intrigante. Dopo le esperienze a Rovereto ospiti degli amici del Trentino, l'evento che mette in campo i migliori talenti maschili e femminili delle due regioni tornerà dunque in Veneto e in modo particolare a Caorle grazie alla collaborazione del **Comune di Caorle** e della società **BVO**.

Dal 16 al 18 febbraio andranno in scena tante gare con la principale novità di questa stagione: non ci

saranno più le selezioni provinciali, bensì 12 squadre (6 maschili e 6 femminili) suddivise in due gironi all'italiana. Ogni roster avrà una rappresentanza di atleti delle varie province. Inoltre le singole squadre porteranno il nome di un personaggio della nostra regione che in modo particolare ha lasciato un segno nella storia: **Marco Polo, Antonio Vivaldi, Eleonora Duse, Giulietta Capuleti, Andrea Palladio, Francesco Petrarca, Veronica Franco, Peggy Guggenheim, Tito Livio, Carlo Goldoni, Elisabetta Caminer Turra e Caterina Cornaro**.

IL NUOVO TROFEO DELLE PROVINCE GUARDA "VERSO IL FUTURO"

*A CAORLE IN CAMPO I MIGLIORI TALENTI MASCHILI E FEMMINILI DEL VENETO
E DEL TRENTINO ALTO ADIGE CON UNA FORMULA RINNOVATA.*

"L'OBIETTIVO È QUELLO DI ALZARE LA QUALITÀ DEL GIOCO PERCHÉ NEGLI ULTIMI ANNI SI ERANO CREATE DELLE FORBICI MOLTO AMPIE TRA VARIE PROVINCE

"Abbiamo voluto rinnovare un po' quella che era la formula che negli anni abbiamo sempre portato avanti – dice Valerio Salvato RTT Maschile - L'idea era quella di abbassare un pochino la quantità di agonismo, non intesa come momento partita, ma come quantità di gioco, per incrementarla invece con dei momenti di formazione e di attività di crescita dei ragazzi.

Per far questo avevamo bisogno anche di ridurre le differenze che ci sono inevitabili tra i territori. La nuova modalità ci permette di avere sicuramente più equilibrio nelle gare, ma ancora di più di avere ambienti molto più allenabili per ragazzi e ragazze che durante la gara e durante l'allenamento avranno la possibilità di confrontarsi con ragazzi e ragazze che ancora non conoscono. Diciamo

che oltre al lato sportivo ci abbiamo messo dentro tanto di relazionale, tanto di emozione che possiamo portare a casa".

Le gare si svolgeranno dal pomeriggio del 16 febbraio al pranzo del 18 febbraio, con premiazione generale prevista per le ore 13 al termine della finale.

E proprio per seguire lo spirito dell'evento, che non vuole puntare sull'agonismo e sulla ricerca del risultato, ma sulla qualità della prestazione e sulla crescita di ogni atleta, le premiazioni non seguiranno una classifica, ma avranno un premio uguale per tutti i partecipanti.

"L'obiettivo è quello di alzare la qualità del gioco – conferma Giulia Pegoraro RTT femminile - perché sicuramente sia a livello maschile e

molto forse di più a livello femminile negli ultimi anni si erano create delle forbici molto ampie tra varie province. Chiaramente questo non permetteva di avere delle situazioni sempre competitive nelle varie partite. Quindi siccome l'obiettivo principale di questa manifestazione non è il risultato di per sé della singola partita ma è la crescita sul piano tecnico, sul piano personale, sul piano emotivo e fisico dei ragazzi e delle ragazze, si è scelto di accettare questa formula che poi è la formula che stiamo già usando col settore squadre nazionali da un paio d'anni con gli Academy Games che sono fatti sia nel settore maschile che nel settore femminile".



DRAFT EVENT JR. NBA CHAMPIONSHIP

UNA FESTA E MOMENTO DI GRANDE EMOZIONE, TRA SPERANZE ED ATTESA, PER TUTTI I RAGAZZI DELLA CATEGORIA UNDER 13 DEL TERRITORIO.



LUNEDÌ 5 GENNAIO, LA "MAGIA" DELLA NBA HA PERSASO LA KIOENE ARENA DI PADOVA. OSPITI LE 149 SQUADRE U13 DEL VENETO, MASCHILI REGIONALI, GOLD E FEMMINILI.



Lunedì 5 gennaio, la "magia" della Nba ha pervaso la Kioene Arena di Padova. Il capoluogo euganeo, trasformato per un giorno nel centro del basket giovanile regionale, ospitava le 149 squadre U13 del Veneto, maschili regionali, gold e femminili.

In una cornice di pubblico straordinaria, con oltre 1.500 persone presenti sugli spalti (tra atleti, famiglie ed appassionati), si è tenuto il Draft event del Jr. NBA Championship 2025-26. Organizzato dal Comitato regionale della Fip, con il patrocinio del Comune di Padova (l'assessore allo sport Diego Bonavina), rappresentata dal presidente Fabio Crivellaro, dal vice-presidente Flavio Camporese e dal consigliere federale

Marcello Crosara, l'evento ha dato il via al torneo più ambito d'Italia. Un'atmosfera carica di adrenalina, che ricalcava il draft d'oltreoceano, ha permesso ai partecipanti di fare giochi, gare di tiro e vivere un "draft nel draft" (estratti a sorte tre fortunati vincitori, primo premio la maglia originale della Nazionale di Simone Fontecchio, stella del firmamento Nba). Ogni club è stato abbinato - tramite sorteggio - ad una delle 30 franchigie Nba: si è tenuta la consegna dei "kit" e le divise ufficiali.

Gli U13 veneti, nella seconda fase del campionato, indossano le canotte di Lakers, Celtics, Bulls etc.: sperando di riproporre le movenze dei loro idoli; e puntando all'anello Nba! La quarta edizione

del campionato che, trasforma le formazioni del campionato Under 13 in franchigie Nba, ricalca la struttura del campionato professionistico americano: al termine della Regular Season, con le 49 leghe della fase locale divisa in Division e Conference, seguono i Play off. Vi partecipano le migliori squadre di ogni regione e ne qualificano 16, 8 maschili ed 8 femminili, al Final Event (Finali nazionali): in palio proprio il leggendario Anello Jr. Nba riproduzione fedele di quello dei campioni.



U N D E R 1 9 G O L D

ALLA VIGOR CONEGLIANO IL 1° TITOLO REGIONALE



La rosa:

Davide **Negro** (C);
Matteo **Armellin**;
Nicola **Perencin**;
Davide **Malavisi**;
Eric **Modolo**;
Filippo **Dalto**;
Ettore **De Marchi**;
Marco **Pizzin**;
Enrico **Drioli Spinazzè**;
Paolo **Paoletti**;
Momadou **Traore Daouda**;
Giuseppe Mario **Maccarrone**

ed i "fuori quota" (2006)

Simone **Raccanello**;
Simone **Casagrande**.



LA FORMAZIONE DI MATTEO GUZZONATO HA TRIONFATO NELLE FINAL FOUR AL PALASPORT DI VIA FILZI

La Vigor Conegliano "brucia" tutti sul tempo. Con la stagione agonistica in pieno svolgimento, infatti, ha vinto il primo titolo regionale. Quello Under 19 Gold: campionato che ora prosegue a livello locale (con la Coppa Veneto) e nella fase inter-regionale gestita da vari comitati regionali.

La formazione di Matteo Guzzonato (vice Luigi Pagnelli), che annovera tre-quattro ragazzi in rosa della prima squadra in Serie C, ha trionfato nelle Final four ospitate dalla società prima di Natale al Palasport di via Filzi. Dopo aver battuto nel derby trevigiano di semifinale The Team 2.0 Riese (70-56), poi superata da La Pol. Casale, si è aggiudicata per 76-66 la combattuta finale con Buv Vigonza. "Percorso netto" per la Vigor: che aveva vinto sette gare del girone di qualificazione; e nei quarti un altro derby con Spresiano (67-47).

La formula del campionato prevede, per le 48 ammesse dal Gold e le 24 non qualificate nell'Eccellenza, una fase (19 gennaio - 27 aprile) in nove gironi da 8 squadre. Fip Veneto gestisce il Girone 3 che, oltre alla Vigor Conegliano, vede impegnate: The Team, Buster Verona, Lagorai e Petrarca Padova; e tre da fuori regione (JB Stings Curtatone, Fortitudo 103 Academy Bologna ed Ayers Rock Gallarate). Le 45 ammesse alla seconda fase interregionale e 19 dal campionato Gold regionale (per la nostra regione, la vincitrice della Coppa Veneto) andranno a formare un tabellone tennistico con gare ad eliminazione diretta (spareggi 10, 17, 24 aprile): 8 saranno ammesse alla Finale Nazionale dal 12 al 14 giugno (quarti, semifinali e finali), sede da stabilire, con in palio il titolo di Campione d'Italia 2026 U19 Maschile Gold.

U N D E R 1 2

PROGETTO "PLAY HER"

*IL PROGETTO "PLAY HER"
SPICCA IL VOLO*



Il Progetto "Play Her" spicca il volo. Dopo gli allenamenti a livello territoriale dei mesi scorsi nelle varie province, coordinati da l'RTT Femminile Giulia Pegoraro con il suo staff, lunedì 12 gennaio ad Este ospiti della Pallacanestro Redentore sono scese in campo le atlete selezionate per le prime due partite tra le giocatrici più interessanti dell'annata 2012. Nel progetto pensato dal Comitato regionale Fip Veneto, sono già fissati anche gli altri due appuntamenti: 2 marzo e 13 aprile. «Le sensazioni sono super positive - rivela Giulia Pegoraro -: le ragazze hanno provato a mettere in pratica, quanto provato negli allenamenti. Sono contenta per le persone che ci seguono e l'entusiasmo che si è venuto a creare. Ringrazio il Comitato regionale per aver accettato questo progetto che ho fortemente voluto: è un progetto di formazione per le ragazze, per noi staff che lavoriamo insieme e per il CIA ed i giovani arbitri alla presenza dei loro formatori».

Com'è nato "Play Her"? «L'idea nasce dalla volontà di dare un contributo alla pallacanestro femminile - conferma l'RTT Femminile - con l'intenzione di tenere coinvolte più ragazze possibili nelle attività regionali: dal punto di vista nazionale, inutile nascondere, c'è il problema delle poche tesserate. Un'idea nata da qualche

LUNEDÌ 12 GENNAIO AD ESTE SONO
SCSE IN CAMPO LE GIOCATRICI PIÙ
INTERESSANTI DELL'ANNATA 2012

chiacchierata con il presidente Fip regionale Crivellaro e le tante con Giovanni Lucchesi allenatore della Nazionale Under 16, di cui quest'estate ho fatto parte nello staff. Abbiamo pensato a cosa poter fare in più, rispetto a quello che già facciamo secondo le direttive del Settore Squadre Nazionali: i Progetti academy, gli osservatori regionali per l'annata 2011 direttamente coinvolta dal SSN. L'idea di fondo: allarghiamo la "base". Si rivolge all'annata 2012, che il SSN sta già monitorando ma non è direttamente coinvolta in attività: il Torneo dell'Amicizia Under 15, infatti, coinvolge le 2011; la Nazionale Under 16 è formata dalle 2010 ed eventuali 2011».

Com'è strutturato? «Abbiamo diviso il Veneto in quattro zone geografiche e per numero di tesserate: Padova e Venezia (le province che ne hanno un numero maggiore, ndr); Vicenza con Rovigo e Verona; Treviso con Belluno. All'interno di queste, cerchiamo di tener coinvolte e monitorare con allenamenti "itineranti" (dopo i primi due di



Progetto "PAY HER"

**Già fissati altri due
appuntamenti:**

2 marzo e 13 aprile

novembre e quello di dicembre seguiranno uno a febbraio e l'ultimo a marzo, ndr), una trentina di ragazze per un totale di un centinaio circa. Dal mese di gennaio ad aprile, queste zone si sfidano in partite amichevoli: tre per ogni zona, facendo in modo che alla fine tutte si siano scontrate; e con regole particolari, come 16 atlete convocate e cinque quarti anziché 4. In stretta collaborazione con il CIA Veneto, dato che l'intento è quello di un pomeriggio di crescita formativa per tutti. In primo luogo, ovviamente, le ragazze: si tratta di un progetto in ottica Nazionale dato che

«L'IDEA NASCE
DALLA VOLONTÀ
DI DARE UN
CONTRIBUTO ALLA
PALLACANESTRO
FEMMINILE, CON
L'INTENZIONE DI
TENERE COINVOLTE
PIÙ RAGAZZE
POSSIBILI NELLE
ATTIVITÀ REGIONALI»

la selezione, secondo criteri tecnici e fisici, vuole iniziare a fare sognare loro la maglia azzurra. Questo resta il nostro obiettivo di RTT verso il Settore Squadre Nazionali. Non sono sola, ma ho quattro collaboratori: tre dei quali lavorano al mio fianco e con il Comitato regionale ormai da diversi anni».

I collaboratori sono: Paolo Zordan per Vicenza; Massimo Caiolo per Padova; Anna Gini per Venezia; Mirko Gianporcaro per Treviso.

L'INTERVISTA

CARISMA, UMANITÀ MA SOPRATTUTTO CORAGGIO

**INTERVISTA AD
ANDREA CAPOBIANCO**

L'allenatore che ha rilanciato il basket femminile. Con il suo carisma. Con la sua umanità. Ma soprattutto con il suo coraggio. Andrea Capobianco, CT della Nazionale femminile di basket bronzo agli ultimi Europei, è stato ospite nella nostra regione in occasione della lezione del Master Attività Giovanile 15-19 al PalaPm di Salzano.

L'occasione è stata utile per parlare con lui di formazione e futuro, vista anche la sua qualifica di Presidente del Cna Nazionale appena confermata dal Consiglio Federale.

Andrea Capobianco, qual è stato il tema della sua lezione in Veneto?

"Prima di tutto permettetemi di fare i complimenti al comitato, perché è veramente un'iniziativa molto positiva. La cosa che mi fa piacere è vedere tanti allenatori presenti, perché la formazione è la base ed è una grande motivazione per cercare di diventare un po' migliori giorno dopo giorno e trasferire le nostre conoscenze in modo adeguato. Quello che ho raccontato ai ragazzi è semplicemente un'idea di pallacanestro, cioè la capacità di mantenere l'autonomia all'interno delle collaborazioni.

Quindi, andando nella pratica e andando nella semplicità delle parole, continuare a giocare l'uno contro uno all'interno delle situazioni di blocchi. Penso che questa sia veramente la grande differenza, perché alla fine chi gioca sono gli atleti, quindi i giocatori e le giocatrici, e non noi allenatori che possiamo prevedere tutto. Noi dobbiamo semplicemente prepararli a giocare".

Due giorni di lavoro intensi per Lei che ha anche incontrato i formatori della nostra regione?

"Un'altra bellissima giornata con i formatori del Veneto e del Friuli Venezia Giulia e sono molto contento... c'è stato un grandissimo scambio di idee e non si è parlato certamente della tecnica pura, ma di modalità di insegnamento, perché il formatore è colui che forma, colui che insegna, quello che insegna ad insegnare. Non è colui con il quale insegna a giocare, insegna ad insegnare. E quindi abbiamo dato molto spazio a questa idea, a questa formula, così come sto facendo in giro per l'Italia e devo dire che fino ad oggi in tutte le regioni c'è stato grande entusiasmo, grande voglia e veramente

devo ringraziare i CNA regionali che sono di un supporto incredibile per continuare queste attività formative".

Da poco il Consiglio federale Le ha anche rinnovato l'incarico di Presidente del CNA nazionale. Con che spirito lo sta affrontando?

"Lo spirito è quello che mi anima sempre, nel senso che nel momento in cui mi viene dato un incarico mi butto dentro proprio nel modo migliore, con gli errori che sono umani, ma con una passione e con un entusiasmo incredibile. Ringrazio il Presidente federale e il Consiglio federale che mi hanno rinnovato questo incarico e adesso con la squadra del Consiglio CNA cercheremo di proporre sempre cose funzionali per il miglioramento degli allenatori".



ANDREA CAPOBIANCO,
L'ALLENATORE
CHE HA RILANCIATO
IL BASKET FEMMINILE

E dopo ci sarà da preparare il PreMondiale con le nostre super ragazze dopo il Bronzo agli Europei? Cosa ci possiamo aspettare?

"Mi fa piacere che si dica "dopo". Il dopo non esiste perché è un pensiero che mi assilla in modo molto bello dal giorno in cui ci siamo qualificati per questo Pre Mondiale. È normale che ogni giorno uno pensi a come provare a far giocare, a dare la possibilità a tutte le giocatrici di giocare al meglio e di onorare ancora di più la maglia azzurra. È stato raggiunto un risultato storico con il Bronzo. Poi ci hanno chiamato a fare un torneo

con Francia e Spagna, anche questo è un dato molto importante perché insieme al Belgio sono le squadre migliori d'Europa e noi vogliamo farci trovare pronte.

È normale che le difficoltà ci sono e sono legate ai tempi di allenamento. Non ci sarà un raduno lungo e quindi dovremmo essere molto bravi ad approfittare di ogni attimo per cercare di giocare con lo stesso spirito con cui abbiamo giocato gli Europei. Le ragazze si sono dimostrate delle campionesse e secondo me lo sono per un motivo molto chiaro: perché hanno giocato e hanno fatto giocare nel modo migliore le compagne di squadra.

Dobbiamo giocare così perché è un girone duro, però è un girone in cui possiamo giocare ogni partita e ci piacerebbe veramente coronare quest'altro sogno".



FORMAZIONE E CRESCITA: IL CIA VENETO PREPARA IL FINALE DI STAGIONE



Tra gennaio e inizio febbraio il CIA Veneto ha vissuto una serie di importanti momenti di formazione che hanno coinvolto arbitri e ufficiali di campo di tutta la regione, confermando quanto la crescita tecnica del movimento arbitrale rappresenti un pilastro fondamentale per il basket veneto.

Il primo appuntamento si è svolto l'11 gennaio all'Arcella di Padova ed è stato dedicato agli arbitri di Serie C. La giornata si è aperta con i test atletici, durante i quali i direttori di gara hanno sostenuto il test navetta necessario per poter arbitrare il proprio massimo campionato, seguiti dai quiz teorici sul regolamento. La sessione è poi proseguita con la lezione tecnica guidata dal formatore di categoria Alessandro Terreni, affiancato dal formatore regionale Andrea Zangrando, che hanno approfondito situazioni di gioco e aspetti regolamentari, stimolando un confronto attivo tra i partecipanti. All'incontro hanno preso parte, in rappresentanza del CIA regionale, il presidente Antonio Florian e il collaboratore regionale Filippo d'Avanzo. Il CIA Veneto desidera inoltre ringraziare la Pallacanestro Arcella per la collaborazione e per aver messo a disposizione le proprie strutture, contribuendo alla piena riuscita dell'evento.

Il 31 gennaio, presso La Ghirada di Treviso, si è tenuto il raduno dedicato agli UDC Nazionali e al progetto crescita. L'incontro ha rappresentato un momento di grande valore formativo per gli ufficiali di campo. La lezione tecnica è stata tenuta dalla formatrice nazionale UDC Tiziana Sciacovelli, che ha illustrato linee guida operative e prospettive di sviluppo del settore. Il dialogo diretto con l'istruttrice nazionale ha favorito uno scambio di esperienze particolarmente ricco. Erano presenti per il CIA regionale il presidente Antonio Florian e la collaboratrice regionale per gli UDC e designatrice Francesca Tadiotto.

Il ciclo dei raduni arbitrali si è concluso il 1° febbraio, nuovamente all'Arcella di Padova, con l'incontro riservato agli arbitri di DR1 e del gruppo TOBE. Anche in questa occasione i partecipanti hanno sostenuto test atletici e verifiche teoriche sul regolamento. La lezione tecnica, condotta dai formatori Andrea Vigato e Filippo Toffano insieme al

formatore regionale Andrea Zangrando, ha affrontato temi legati alla gestione della gara e alla comunicazione arbitrale, in un clima di grande partecipazione. Presenti per il CIA regionale ancora Antonio Florian e Filippo d'Avanzo. Anche per questo appuntamento il CIA Veneto rinnova il proprio ringraziamento alla Pallacanestro Arcella per l'ospitalità e il supporto organizzativo.

Parallelamente sono stati organizzati anche due incontri interprovinciali dedicati agli UDC: il 15 gennaio a Mestre, con le province di Venezia, Treviso e Belluno, e il 23 gennaio a Montebelluna, con le province di Vicenza, Verona, Padova e Rovigo. In entrambe le occasioni la formazione è stata curata da Sara Sturaro, formatrice regionale UDC del Veneto. All'incontro di Mestre hanno partecipato come rappresentanti del CIA regionale i collaboratori Maurizio Pascotto e Filippo d'Avanzo, mentre a Montebelluna era presente il presidente regionale Antonio Florian.

Questi appuntamenti hanno rappresentato non solo momenti di verifica, ma soprattutto occasioni di crescita e condivisione per l'intero CIA Veneto. L'alta partecipazione, la qualità degli interventi tecnici e il costante confronto tra formatori e tesserati testimoniano la volontà di investire con decisione nella formazione arbitrale, contribuendo in modo concreto allo sviluppo del movimento cestistico regionale.

Nel corso del mese di febbraio partiranno nuovi Corsi in Regione; per avere informazioni a riguardo scrivere a cia@veneto.fip.it.



TANTI
APPUNTAMENTI
FORMATIVI PER LA
NOSTRA CLASSE
ARBITRALE
REGIONALE



**FEDERAZIONE ITALIANA
PALLACANESTRO
COMITATO REGIONALE VENETO**

Via Del Gazzato
30174 - MESTRE (Ve)

mail: info@veneto.fip.it
www.fip.it/veneto